

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/313 DELLA COMMISSIONE**dal 1° marzo 2016****che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 per quanto riguarda le ulteriori metriche di controllo per le segnalazioni sulla liquidità****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 415, paragrafo 3, quarto comma,

considerando quanto segue:

- (1) Il capo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione ⁽²⁾ prevede segnalazioni sulla liquidità da parte degli enti creditizi su base individuale e consolidata. Per rafforzare la vigilanza effettiva sulla liquidità, è opportuno richiedere la segnalazione delle ulteriori metriche di controllo della liquidità di cui all'articolo 415, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013. Questo dovrebbe fornire un quadro più completo della posizione di liquidità di un ente, proporzionato rispetto alla natura, alla dimensione e alla complessità delle sue attività.
- (2) Le ulteriori metriche di controllo della liquidità oggetto di segnalazione dovrebbero comprendere: metriche basate sulla concentrazione del finanziamento (funding) per controparte e tipo di prodotto, in quanto queste metriche consentono di individuare controparti e strumenti di rilevanza tale che un ritiro di fondi o un calo della liquidità del mercato potrebbero causare problemi di liquidità; metriche basate sulla concentrazione della capacità di compensazione per emittente o controparte, in quanto queste metriche forniscono informazioni circa la concentrazione dell'ente segnalante con riferimento alle dieci principali detenzioni di attività o linee di liquidità concesse all'ente; metriche basate sui prezzi per finanziamenti di varia durata e il rinnovo dei finanziamenti, che rappresentano informazioni che saranno utili nel tempo, via via che le autorità di vigilanza vengono informate di modifiche nei differenziali, volumi e scadenze dei finanziamenti.
- (3) Le segnalazioni delle ulteriori metriche di controllo della liquidità dovrebbero essere utilizzate dalle autorità competenti nell'ambito del loro processo di revisione e valutazione prudenziale, nonché nell'ambito dei collegi delle autorità di vigilanza e come strumento di allarme precoce nel contesto della vigilanza quotidiana.
- (4) Le segnalazioni delle ulteriori metriche di controllo della liquidità dovrebbero essere allineate con il livello di applicazione e di segnalazione per il requisito in materia di copertura della liquidità conformemente agli articoli da 6 a 10 e all'articolo 415, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013.
- (5) Per garantire la proporzionalità, dovrebbero essere consentite segnalazioni trimestrali, anziché mensili, nel caso in cui un ente non faccia parte di un gruppo con filiazioni o enti imprese madri ubicate in giurisdizioni diverse da quella della sua autorità competente, il totale del bilancio dell'ente rappresenti solo una quota ridotta della somma dei totali dei bilanci individuali di tutti gli enti all'interno del rispettivo Stato membro e le attività totali dell'ente non siano significative.
- (6) Data l'importanza delle segnalazioni delle ulteriori metriche di controllo della liquidità ai fini di un'adeguata vigilanza e come strumento di allarme precoce nel contesto della vigilanza quotidiana, il presente regolamento dovrebbe essere attuato rapidamente. Tuttavia, per agevolare l'attuazione iniziale del presente regolamento da parte degli enti e delle autorità competenti, nei primi sei mesi di applicazione la data d'invio prevista per la segnalazione mensile delle ulteriori metriche di controllo della liquidità dovrebbe essere il trentesimo anziché il quindicesimo giorno di calendario successivo alla data di riferimento per le segnalazioni.

⁽¹⁾ GUL 176 del 27.6.2013, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione, del 16 aprile 2014, che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le segnalazioni degli enti a fini di vigilanza conformemente al regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, (GUL 191 del 28.6.2014, pag. 1).

- (7) Il presente regolamento si basa sui progetti di norme tecniche di attuazione che l'Autorità bancaria europea (ABE) ha presentato alla Commissione.
- (8) L'ABE ha condotto consultazioni pubbliche aperte sui progetti di norme tecniche di attuazione sui quali è basato il presente regolamento, ha analizzato i potenziali costi e benefici collegati e ha chiesto il parere del gruppo delle parti interessate nel settore bancario istituito in conformità dell'articolo 37 del regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾.
- (9) Conformemente alla procedura di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1093/2010, la Commissione ha approvato, con modifiche, il progetto di norma tecnica di attuazione presentato dall'ABE, spiegando le ragioni delle modifiche. L'ABE ha emesso un parere formale in cui accetta le modifiche proposte tranne quelle relative alla segnalazione delle attività liquide e dei deflussi e degli afflussi di cassa attesi («le fasce di scadenza») e fornisce una serie di motivazioni del suo approccio.
- (10) La Commissione ha valutato attentamente le motivazioni fornite dall'ABE a sostegno dell'adozione di norme sulla segnalazione per le fasce di scadenza basate sul metodo di segnalazione provvisorio di cui al regolamento (UE) n. 575/2013. Questo metodo, tuttavia, dovrà essere modificato ai fini di un allineamento totale con il metodo definitivo stabilito nel regolamento delegato (UE) 2015/61 della Commissione ⁽²⁾, che si applica dal 1° ottobre 2015.
- (11) La Commissione riconosce pienamente l'importanza delle fasce di scadenza quale strumento di vigilanza. La Commissione ritiene tuttavia che, allo stadio attuale, i vantaggi in termini di vigilanza derivanti dalla segnalazione obbligatoria delle fasce di scadenza secondo un metodo di segnalazione superato siano sproporzionati rispetto agli oneri regolamentari supplementari e alla duplicazione dei costi per il rispetto della normativa. L'ABE dovrebbe cercare di aggiornare prima possibile le fasce di scadenza in base a un metodo di segnalazione totalmente allineato con il regolamento delegato (UE) 2015/61, presentandole poi alla Commissione ai fini dell'adozione. Nel frattempo, e in attesa della futura adozione dell'obbligo di segnalazione per le fasce di scadenza, ove sia necessario e giustificato le autorità di vigilanza possono chiedere ulteriori segnalazioni non previste dal presente regolamento di esecuzione, anche a norma dell'articolo 412, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 575/2013.
- (12) Il regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 dovrebbe quindi essere opportunamente modificato,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 è così modificato:

- 1) all'articolo 1 è aggiunta la lettera g) seguente:

«g) le ulteriori metriche di controllo della liquidità ai sensi dell'articolo 415, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013.»;

- 2) è inserito il seguente capo 7 *ter*:

«CAPO 7 *ter*

SCHEMA E FREQUENZA DELLE SEGNALAZIONI RIGUARDANTI ULTERIORI METRICHE DI CONTROLLO DELLA LIQUIDITÀ SU BASE INDIVIDUALE E CONSOLIDATA

Articolo 16 *ter*

1. Ai fini della segnalazione di informazioni sulle ulteriori metriche di controllo della liquidità ai sensi dell'articolo 415, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013 su base individuale e consolidata, gli enti trasmettono, con frequenza mensile, le informazioni seguenti:

- a) le informazioni specificate nell'allegato XVIII conformemente alle istruzioni riportate nell'allegato XIX;

⁽¹⁾ Regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/78/CE della Commissione (GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12).

⁽²⁾ Regolamento delegato (UE) 2015/61 della Commissione, del 10 ottobre 2014, che integra il regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il requisito di copertura della liquidità per gli enti creditizi (GU L 11 del 17.1.2015, pag. 1).

- b) le informazioni specificate nell'allegato XX conformemente alle istruzioni riportate nell'allegato XXI.
2. In deroga al paragrafo 1, un ente può segnalare le informazioni sulle ulteriori metriche di controllo della liquidità con frequenza trimestrale purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
- a) l'ente non fa parte di un gruppo con filiazioni o enti imprese madri aventi sede in giurisdizioni diverse da quella della sua autorità competente;
 - b) il rapporto tra il totale di bilancio individuale dell'ente e la somma dei totali di bilancio individuali di tutti gli enti nel rispettivo Stato membro è inferiore all'1 % per i due anni consecutivi precedenti l'anno della segnalazione;
 - c) le attività totali dell'ente, calcolate in conformità con la direttiva 86/635/CEE del Consiglio (*), sono inferiori a 30 miliardi di EUR.

Ai fini della lettera b), i dati del totale di bilancio per il calcolo del rapporto sono basati sui dati di fine anno sottoposti a revisione contabile per l'anno antecedente a quello che precede la data di riferimento per le segnalazioni.

3. In adempimento degli obblighi di cui ai paragrafi 1 e 2, il primo mese per il quale devono essere segnalate informazioni sulle ulteriori metriche di controllo della liquidità è aprile del 2016.

(*) Direttiva 86/635/CEE del Consiglio, dell'8 dicembre 1986, relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari (GU L 372 del 31.12.1986, pag. 1).»;

- 3) all'articolo 18 è aggiunto il seguente sesto comma:
- «In deroga all'articolo 3, paragrafo 1, lettera a), per i mesi da aprile 2016 a ottobre 2016 compresi, la data d'invio prevista per la segnalazione mensile delle ulteriori metriche di controllo della liquidità è il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di riferimento per le segnalazioni.»;
- 4) gli allegati da XVIII a XXI sono aggiunti conformemente al testo contenuto nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 1° marzo 2016

Per la Commissione
Il presidente
Jean-Claude JUNCKER

ALLEGATO

«ALLEGATO XVIII

ULTERIORI METRICHE DI CONTROLLO DELLA LIQUIDITÀ (ALMM) A NORMA DELL'ARTICOLO 415, PARAGRAFO 3, LETTERA b), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013

MODELLI ALMM		
Numero del modello	Codice del modello	Nome del modello/gruppo di modelli
		MODELLI PER GLI ULTERIORI STRUMENTI DI CONTROLLO
67	C 67.00	CONCENTRAZIONE DEL FINANZIAMENTO (FUNDING) PER CONTROPARTE
68	C 68.00	CONCENTRAZIONE DEL FINANZIAMENTO (FUNDING) PER TIPO DI PRODOTTO
69	C 69.00	PREZZI PER FINANZIAMENTI (FUNDING) DI VARIA DURATA
70	C 70.00	RINNOVO DEL FINANZIAMENTO (FUNDING)

C 68.00 — CONCENTRAZIONE DEL FINANZIAMENTO (FUNDING) PER TIPO DI PRODOTTO

 asse z Totale e valute significative

Concentrazione del finanziamento (funding) per tipo di prodotto							
Riga	ID	Nome del prodotto	Importo totale ricevuto	Importo coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo	Importo non coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo	Durata iniziale media ponderata	Durata residua media ponderata
			010	020	030	040	050

PRODOTTI MAGGIORI DELL'1 % DELLE PASSIVITÀ TOTALI

010	1	FINANZIAMENTO (FUNDING) AL DETTAGLIO					
020	1,1	Depositi a vista					
030	1,2	Depositi a tempo determinato con una durata iniziale inferiore a 30 giorni					
040	1,3	Depositi a tempo determinato con una durata iniziale superiore a 30 giorni					
050	1.3.1	con una penalità per il ritiro anticipato notevolmente superiore alla perdita degli interessi che sarebbero ottenuti per la durata rimanente					
060	1.3.2	senza penalità per il ritiro anticipato notevolmente superiore alla perdita degli interessi che sarebbero ottenuti per la durata rimanente					
070	1,4	Conti di risparmio					
080	1.4.1	con un periodo di preavviso superiore a 30 giorni per il ritiro					

Concentrazione del finanziamento (funding) per tipo di prodotto							
Riga	ID	Nome del prodotto	Importo totale ricevuto	Importo coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo	Importo non coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo	Durata iniziale media ponderata	Durata residua media ponderata
			010	020	030	040	050
090	1.4.2	senza un periodo di preavviso superiore a 30 giorni per il ritiro					
100	2	FINANZIAMENTO (FUNDING) ALL'INGROSSO					
110	2,1	Finanziamento all'ingrosso non garantito					
120	2.1.1	di cui clienti finanziari					
130	2.1.2	di cui clienti non finanziari					
140	2.1.3	di cui da entità infra-gruppo					
150	2,2	Finanziamento all'ingrosso garantito					
160	2.2.1	di cui contratti di vendita con patto di riacquisto					
170	2.2.2	di cui emissione di obbligazioni garantite					
180	2.2.3	di cui emissione di titoli garantiti da attività (ABS)					
190	2.2.4	di cui da entità infra-gruppo					

C 69.00 — PREZZI PER FINANZIAMENTI (FUNDING) DI VARIA DURATA

asse z Totale e valute significative

			Prezzi per finanziamenti (funding) di varia durata																	
			Overnight		1 settimana		1 mese		3 mesi		6 mesi		1 anno		2 anni		5 anni		10 anni	
			Diffe- renzia- le	Volu- me	Diffe- renzia- le	Volu- me	Diffe- renzia- le	Volu- me	Diffe- renzia- le	Volu- me	Diffe- renzia- le	Volu- me	Diffe- renzia- le	Volu- me	Diffe- renzia- le	Volu- me	Diffe- renzia- le	Volu- me	Diffe- renzia- le	Volu- me
Riga	ID	Voce	010	020	030	040	050	060	070	080	090	100	110	120	130	140	150	160	170	180
010	1	Finanziamento (fun- ding) totale																		
020	1,1	di cui: Depositi al dettaglio																		
030	1,2	di cui: Depositi all'in- grosso non garantiti																		
040	1,3	di cui: Finanzia- mento garantito																		
050	1,4	di cui: Titoli di primo rango (senior) non garantiti																		
060	1,5	di cui: Obbligazioni garantite																		
070	1,6	di cui: Titoli garantiti da attività (ABS) compresi i commer- cial paper garantiti da attività																		

asse z Totale e valute significative

Rinnovo del finanziamento (funding)															
				Overnight				> 1 giorno ≤ 7 giorni				> 7 giorni ≤ 14 giorni			
Riga	ID	Giorno	Voce	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
				010	020	030	040	050	060	070	080	090	100	110	120
010	1,1	1	Finanziamento totale												
020	1.1.1		Depositi al dettaglio												
030	1.1.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
040	1.1.3		Finanziamento garantito												
050	1,2	2	Finanziamento totale												
060	1.2.1		Depositi al dettaglio												
070	1.2.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
080	1.2.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)															
				> 14 giorni ≤ 1 mese				> 1 mese ≤ 3 mesi				> 3 mesi ≤ 6 mesi			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
Riga	ID	Giorno	Voce	130	140	150	160	170	180	190	200	210	220	230	240
010	1,1	1	Finanziamento totale												
020	1.1.1		Depositi al dettaglio												
030	1.1.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
040	1.1.3		Finanziamento garantito												
050	1,2	2	Finanziamento totale												
060	1.2.1		Depositi al dettaglio												
070	1.2.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
080	1.2.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)															
				Overnight				> 1 giorno ≤ 7 giorni				> 7 giorni ≤ 14 giorni			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
Riga	ID	Giorno	Voce	010	020	030	040	050	060	070	080	090	100	110	120
090	1,3	3	Finanziamento totale												
100	1.3.1		Depositi al dettaglio												
110	1.3.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
120	1.3.3		Finanziamento garantito												
130	1,4	4	Finanziamento totale												
140	1.4.1		Depositi al dettaglio												
150	1.4.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
160	1.4.3		Finanziamento garantito												
170	1,5	5	Finanziamento totale												
180	1.5.1		Depositi al dettaglio												
190	1.5.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
200	1.5.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)												
Riga	ID	Giorno	Voce	> 6 mesi				Totale dei flussi di cassa netti	Termine medio (giorni)			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto		Termine finanziamenti in scadenza	Termine finanziamenti rinnovati	Termine nuovi finanziamenti	Profilo del finanziamento totale
				250	260	270	280		290	300	310	320
090	1,3	3	Finanziamento totale									
100	1.3.1		Depositi al dettaglio									
110	1.3.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
120	1.3.3		Finanziamento garantito									
130	1,4	4	Finanziamento totale									
140	1.4.1		Depositi al dettaglio									
150	1.4.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
160	1.4.3		Finanziamento garantito									
170	1,5	5	Finanziamento totale									
180	1.5.1		Depositi al dettaglio									
190	1.5.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
200	1.5.3		Finanziamento garantito									

Rinnovo del finanziamento (funding)															
				> 14 giorni ≤ 1 mese				> 1 mese ≤ 3 mesi				> 3 mesi ≤ 6 mesi			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
Riga	ID	Giorno	Voce	130	140	150	160	170	180	190	200	210	220	230	240
210	1,6	6	Finanziamento totale												
220	1.6.1		Depositi al dettaglio												
230	1.6.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
240	1.6.3		Finanziamento garantito												
250	1,7	7	Finanziamento totale												
260	1.7.1		Depositi al dettaglio												
270	1.7.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
280	1.7.3		Finanziamento garantito												
290	1,8	8	Finanziamento totale												
300	1.8.1		Depositi al dettaglio												
310	1.8.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
320	1.8.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)															
				> 14 giorni ≤ 1 mese				> 1 mese ≤ 3 mesi				> 3 mesi ≤ 6 mesi			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
Riga	ID	Giorno	Voce	130	140	150	160	170	180	190	200	210	220	230	240
450	1,12	12	Finanziamento totale												
460	1.12.1		Depositi al dettaglio												
470	1.12.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
480	1.12.3		Finanziamento garantito												
490	1,13	13	Finanziamento totale												
500	1.13.1		Depositi al dettaglio												
510	1.13.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
520	1.13.3		Finanziamento garantito												
530	1,14	14	Finanziamento totale												
540	1.14.1		Depositi al dettaglio												
550	1.14.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
560	1.14.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)															
Riga	ID	Giorno	Voce	Overnight				> 1 giorno ≤ 7 giorni				> 7 giorni ≤ 14 giorni			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
				010	020	030	040	050	060	070	080	090	100	110	120
570	1,15	15	Finanziamento totale												
580	1.15.1		Depositi al dettaglio												
590	1.15.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
600	1.15.3		Finanziamento garantito												
610	1,16	16	Finanziamento totale												
620	1.16.1		Depositi al dettaglio												
630	1.16.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
640	1.16.3		Finanziamento garantito												
650	1,17	17	Finanziamento totale												
660	1.17.1		Depositi al dettaglio												
670	1.17.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
680	1.17.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)												
Riga	ID	Giorno	Voce	> 6 mesi				Totale dei flussi di cassa netti	Termine medio (giorni)			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto		Termine finanziamenti in scadenza	Termine finanziamenti rinnovati	Termine nuovi finanziamenti	Profilo del finanziamento totale
				250	260	270	280	290	300	310	320	330
570	1,15	15	Finanziamento totale									
580	1.15.1		Depositi al dettaglio									
590	1.15.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
600	1.15.3		Finanziamento garantito									
610	1,16	16	Finanziamento totale									
620	1.16.1		Depositi al dettaglio									
630	1.16.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
640	1.16.3		Finanziamento garantito									
650	1,17	17	Finanziamento totale									
660	1.17.1		Depositi al dettaglio									
670	1.17.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
680	1.17.3		Finanziamento garantito									

Rinnovo del finanziamento (funding)															
				> 14 giorni ≤ 1 mese				> 1 mese ≤ 3 mesi				> 3 mesi ≤ 6 mesi			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
Riga	ID	Giorno	Voce	130	140	150	160	170	180	190	200	210	220	230	240
690	1,18	18	Finanziamento totale												
700	1.18.1		Depositi al dettaglio												
710	1.18.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
720	1.18.3		Finanziamento garantito												
730	1,19	19	Finanziamento totale												
740	1.19.1		Depositi al dettaglio												
750	1.19.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
760	1.19.3		Finanziamento garantito												
770	1,20	20	Finanziamento totale												
780	1.20.1		Depositi al dettaglio												
790	1.20.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
800	1.20.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)												
Riga	ID	Giorno	Voce	> 6 mesi				Totale dei flussi di cassa netti	Termine medio (giorni)			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto		Termine finanziamenti in scadenza	Termine finanziamenti rinnovati	Termine nuovi finanziamenti	Profilo del finanziamento totale
				250	260	270	280	290	300	310	320	330
810	1,21	21	Finanziamento totale									
820	1.21.1		Depositi al dettaglio									
830	1.21.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
840	1.21.3		Finanziamento garantito									
850	1,22	22	Finanziamento totale									
860	1.22.1		Depositi al dettaglio									
870	1.22.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
880	1.22.3		Finanziamento garantito									
890	1,23	23	Finanziamento totale									
900	1.23.1		Depositi al dettaglio									
910	1.23.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
920	1.23.3		Finanziamento garantito									

Rinnovo del finanziamento (funding)															
				> 14 giorni ≤ 1 mese				> 1 mese ≤ 3 mesi				> 3 mesi ≤ 6 mesi			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
Riga	ID	Giorno	Voce	130	140	150	160	170	180	190	200	210	220	230	240
930	1,24	24	Finanziamento totale												
940	1.24.1		Depositi al dettaglio												
950	1.24.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
960	1.24.3		Finanziamento garantito												
970	1,25	25	Finanziamento totale												
980	1.25.1		Depositi al dettaglio												
990	1.25.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
1000	1.25.3		Finanziamento garantito												
1010	1,26	26	Finanziamento totale												
1020	1.26.1		Depositi al dettaglio												
1030	1.26.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
1040	1.26.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)															
Riga	ID	Giorno	Voce	Overnight				> 1 giorno ≤ 7 giorni				> 7 giorni ≤ 14 giorni			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
				010	020	030	040	050	060	070	080	090	100	110	120
1050	1,27	27	Finanziamento totale												
1060	1.27.1		Depositi al dettaglio												
1070	1.27.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
1080	1.27.3		Finanziamento garantito												
1090	1,28	28	Finanziamento totale												
1100	1.28.1		Depositi al dettaglio												
1110	1.28.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
1120	1.28.3		Finanziamento garantito												
1130	1,29	29	Finanziamento totale												
1140	1.29.1		Depositi al dettaglio												
1150	1.29.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
1160	1.29.3		Finanziamento garantito												

Rinnovo del finanziamento (funding)												
Riga	ID	Giorno	Voce	> 6 mesi				Totale dei flussi di cassa netti	Termine medio (giorni)			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto		Termine finanziamenti in scadenza	Termine finanziamenti rinnovati	Termine nuovi finanziamenti	Profilo del finanziamento totale
				250	260	270	280	290	300	310	320	330
1050	1,27	27	Finanziamento totale									
1060	1.27.1		Depositi al dettaglio									
1070	1.27.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
1080	1.27.3		Finanziamento garantito									
1090	1,28	28	Finanziamento totale									
1100	1.28.1		Depositi al dettaglio									
1110	1.28.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
1120	1.28.3		Finanziamento garantito									
1130	1,29	29	Finanziamento totale									
1140	1.29.1		Depositi al dettaglio									
1150	1.29.2		Depositi all'ingrosso non garantiti									
1160	1.29.3		Finanziamento garantito									

Rinnovo del finanziamento (funding)															
				> 14 giorni ≤ 1 mese				> 1 mese ≤ 3 mesi				> 3 mesi ≤ 6 mesi			
				In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto	In scadenza	Rinnovo	Nuovo finanziamento	Netto
Riga	ID	Giorno	Voce	130	140	150	160	170	180	190	200	210	220	230	240
1170	1,30	30	Finanziamento totale												
1180	1.30.1		Depositi al dettaglio												
1190	1.30.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
1200	1.30.3		Finanziamento garantito												
1210	1,31	31	Finanziamento totale												
1220	1.31.1		Depositi al dettaglio												
1230	1.31.2		Depositi all'ingrosso non garantiti												
1240	1.31.3		Finanziamento garantito												

ALLEGATO XIX

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO RELATIVO AGLI ULTERIORI STRUMENTI DI CONTROLLO DI CUI ALL'ALLEGATO XVIII

1. Ulteriori strumenti di controllo

1.1. Osservazioni di carattere generale

1. I modelli sintetici contenuti nell'allegato XVIII sono stati concepiti per controllare il rischio di liquidità di un ente che esula dall'ambito delle segnalazioni in materia di copertura della liquidità e di finanziamento stabile.

1.2. Concentrazione del finanziamento (funding) per controparte (C 67.00)

1. Questo modello serve a raccogliere informazioni sulla concentrazione del finanziamento per controparte degli enti segnalanti.

2. Ai fini della compilazione del presente modello:

- a) Gli enti segnalano le dieci principali controparti o un gruppo di clienti connessi ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 39, del regolamento n. 575/2013 (CRR) per i quali i finanziamenti ottenuti da ciascuna controparte superino la soglia dell'1 % del totale delle passività nelle sottosezioni della sezione 1 del modello. Pertanto, la controparte segnalata alla voce 1.01 corrisponde all'importo massimo di finanziamento ricevuto da una controparte superiore alla soglia dell'1 % alla data di riferimento per le segnalazioni; la voce 1.02 è il secondo importo per grandezza superiore alla soglia dell'1 % e così via.
- b) Gli enti segnalano il totale di tutte le altre passività restanti nella sezione 2.
- c) I totali della sezione 1 e della sezione 2 sono pari al totale delle passività dell'ente come risulta dal suo bilancio segnalato nel quadro dell'informativa finanziaria (FINREP).

3. Per ciascuna controparte, gli enti registrano le seguenti componenti:

- a) nome della controparte;
- b) codice LEI;
- c) settore della controparte;
- d) residenza della controparte;
- e) tipo di prodotto;
- f) importo ricevuto;
- g) durata iniziale media ponderata;
- h) durata residua media ponderata.

Tali componenti sono illustrate più dettagliatamente nella tabella sottostante.

4. Laddove si ottengano finanziamenti mediante più di un tipo di prodotto, il tipo segnalato è il prodotto mediante il quale è stata ottenuta la percentuale massima di finanziamento. Informazioni distinte sono segnalate all'autorità competente, allo scopo di illustrare la ripartizione dei finanziamenti ricevuti in relazione ai 5 prodotti principali per tipo di prodotto.

5. L'identificazione del possessore sottostante dei titoli può avvenire sulla base dei migliori sforzi (best efforts). Se un ente dispone di informazioni sul possessore dei titoli (ossia è la banca depositaria) deve considerare tale importo per segnalare la concentrazione delle controparti. In assenza di informazioni sul possessore dei titoli, non occorre segnalare l'importo corrispondente.

6. Istruzioni relative a colonne specifiche:

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
010	<p>Nome della controparte</p> <p>Il nome di ciascuna controparte dalla quale sono stati ottenuti finanziamenti che superino la soglia dell'1 % del totale delle passività è registrato nella colonna 010 in ordine discendente, ossia secondo le dimensioni dei finanziamenti ottenuti.</p> <p>Il nome della controparte registrato è la denominazione, quale soggetto giuridico, della società da cui derivano i finanziamenti, compreso qualsiasi riferimento del tipo di società come SA (<i>Société anonyme</i> in Francia), Plc. (<i>public limited company</i> nel Regno Unito) o AG (<i>Aktiengesellschaft</i> in Germania).</p>
020	<p>Codice LEI</p> <p>Codice identificativo del soggetto giuridico della controparte.</p>
030	<p>Settore della controparte</p> <p>Un settore è assegnato a ciascuna controparte sulla base delle classi del settore economico FIN-REP:</p> <p>i) banche centrali; ii) amministrazioni pubbliche; iii) enti creditizi; iv) altre società finanziarie; v) società non finanziarie; vi) famiglie.</p> <p>Per i gruppi di clienti connessi non è segnalato alcun settore.</p>
040	<p>Residenza della controparte</p> <p>Si utilizza il codice ISO 3166-1-alpha-2 del paese in cui la controparte ha sede (tra cui gli pseudo-codici ISO per le organizzazioni internazionali, disponibili nell'ultima edizione del "vademecum di Eurostat sulla bilancia dei pagamenti").</p> <p>Per i gruppi di clienti connessi non è segnalato alcun paese.</p>
050	<p>Tipo di prodotto</p> <p>Alle controparti segnalate nella colonna 010 è assegnato un tipo di prodotto, corrispondente al prodotto emesso mediante il quale è stato ricevuto il finanziamento (o è stata ricevuta la più alta percentuale del finanziamento per tipi di prodotti misti) utilizzando i seguenti codici indicati in grassetto:</p> <p>UWF (finanziamenti all'ingrosso non garantiti ottenuti da clienti finanziari tra cui i fondi interbancari)</p> <p>UWNF (finanziamenti all'ingrosso non garantiti ottenuti da clienti non finanziari)</p> <p>REPO (finanziamenti ottenuti mediante contratti di vendita con patto di riacquisto secondo la definizione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, punto 82), del CRR)</p> <p>CB (finanziamenti ottenuti mediante l'emissione di obbligazioni garantite di cui all'articolo 129, paragrafi 4 o 5, del CRR oppure all'articolo 52, paragrafo 4, della direttiva 2009/65/CE)</p> <p>ABS (finanziamenti ottenuti mediante l'emissione di titoli garantiti da attività tra cui commercial paper garantiti da attività)</p> <p>IGCP (finanziamenti ottenuti da controparti infragruppo)</p>
060	<p>Importo ricevuto</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti ricevuti dalle controparti segnalato nella colonna 010 è registrato nella colonna 060.</p>
070	<p>Durata iniziale media ponderata</p> <p>Per l'importo del finanziamento ricevuto segnalato nella colonna 060, dalla controparte segnalata nella colonna 010, la durata iniziale media ponderata (in giorni) per tale finanziamento è registrata nella colonna 070.</p> <p>La durata iniziale media ponderata è la durata iniziale media (in giorni) del finanziamento ricevuto dalla controparte restante in base all'entità dei diversi importi di finanziamento ricevuti rispetto al finanziamento totale ricevuto.</p>

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
	<p>Per esempio:</p> <p>1. 1 miliardo di EUR ricevuto dalla controparte A con una durata iniziale di 180 giorni;</p> <p>2. 0,5 miliardi di EUR ricevuti dalla controparte A con una durata iniziale di 360 giorni.</p> <p>Durata iniziale media ponderata = (1 miliardo di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 180 giorni + (0,5 miliardi di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 360 giorni</p> <p>Durata iniziale media ponderata = 240 giorni</p>
080	<p>Durata residua media ponderata</p> <p>Per l'importo del finanziamento ricevuto segnalato nella colonna 060, dalla controparte segnalata nella colonna 010, la durata residua media ponderata (in giorni) per tale finanziamento è registrata nella colonna 080.</p> <p>La durata residua media ponderata è la durata media restante (in giorni) del finanziamento ricevuto dalla controparte in base all'entità dei diversi importi di finanziamento ricevuti rispetto al finanziamento totale ricevuto.</p> <p>Per esempio:</p> <p>1. 1 miliardo di EUR ricevuto dalla controparte A con una durata residua di 60 giorni;</p> <p>2. 0,5 miliardi di EUR ricevuti dalla controparte A con una durata residua di 180 giorni.</p> <p>Durata residua media ponderata = (1 miliardo di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 60 giorni + (0,5 miliardi di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 180 giorni.</p> <p>Durata residua media ponderata = 100 giorni</p>

1.3. Concentrazione del finanziamento per tipo di prodotto (C 68.00)

1. Questo modello serve a raccogliere informazioni sulla concentrazione del finanziamento per tipo di prodotto degli enti segnalanti, ripartite nei seguenti tipi di finanziamento:

1. finanziamenti al dettaglio;

- a) depositi a vista;
- b) depositi a tempo determinato di durata inferiore o uguale a 30 giorni;
- c) depositi a tempo determinato di durata superiore a 30 giorni;
 - i) con una penalità per il ritiro anticipato sensibilmente superiore alla perdita degli interessi;
 - ii) senza una penalità per il ritiro anticipato sensibilmente superiore alla perdita degli interessi;
- d) conti di risparmio;
 - i) con un periodo di preavviso superiore a 30 giorni per il ritiro;
 - ii) senza un periodo di preavviso superiore a 30 giorni per il ritiro;

2. finanziamenti all'ingrosso;

- a) finanziamenti all'ingrosso non garantiti;
 - i) di cui clienti finanziari
 - ii) di cui clienti non finanziari
 - iii) di cui da entità infragruppo

- b) finanziamenti all'ingrosso garantiti;
- i) di cui contratti di vendita con patto di riacquisto
 - ii) di cui emissione di obbligazioni garantite
 - iii) di cui emissione di titoli garantiti da attività
 - iv) di cui da entità infragruppo
2. Ai fini della compilazione del presente modello, gli enti segnalano l'importo totale dei finanziamenti ricevuti da ciascuna categoria di prodotti che superano la soglia dell'1 % del totale delle passività.
3. Per ciascun tipo di prodotto, gli enti registrano le seguenti componenti:
- a) importo totale ricevuto;
 - b) importo coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo;
 - c) importo non coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo;
 - d) durata iniziale media ponderata;
 - e) durata residua media ponderata.
- Tali componenti sono illustrate più dettagliatamente nella tabella sottostante.
4. Al fine di determinare i tipi di prodotti mediante i quali sono ottenuti finanziamenti maggiori della soglia dell'1 % del totale delle passività, la valuta è irrilevante.
5. Istruzioni relative a colonne specifiche:

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
010	<p>Importo totale ricevuto</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti ricevuti per quanto riguarda ciascuna delle categorie dei prodotti elencate nella colonna "Nome del prodotto" è segnalato nella colonna 010 del modello in maniera combinata nella valuta utilizzata per le segnalazioni.</p>
020	<p>Importo coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo</p> <p>Dell'importo totale dei finanziamenti ricevuti per ciascuna delle categorie dei prodotti elencati nella colonna "Nome del prodotto" segnalato nella colonna 010, l'importo che è coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo.</p> <p>Nota: gli importi segnalati nella colonna 020 e nella colonna 030, per ciascuna delle categorie dei prodotti elencati nella colonna "Nome del prodotto", sono uguali all'importo totale ricevuto segnalato nella colonna 010.</p>
030	<p>Importo non coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo</p> <p>Dell'importo totale dei finanziamenti ricevuti per ciascuna delle categorie dei prodotti elencati nella colonna "Nome del prodotto" segnalato nella colonna 010, l'importo che <u>non</u> è coperto da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo.</p> <p>Nota: gli importi segnalati nella colonna 020 e nella colonna 030, per ciascuna delle categorie dei prodotti elencati nella colonna "Nome del prodotto", sono uguali all'importo totale ricevuto segnalato nella colonna 010.</p>

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
040	<p>Durata iniziale media ponderata</p> <p>Per l'importo del finanziamento ricevuto segnalato nella colonna 010, dalle categorie dei prodotti elencati nella colonna "Nome del prodotto", la durata iniziale media ponderata (in giorni) per tale finanziamento è registrata nella colonna 040.</p> <p>La durata iniziale media ponderata è la durata iniziale media (in giorni) del finanziamento ricevuto da ogni singola controparte in seguito all'emissione di un prodotto specifico, rapportata al finanziamento totale ricevuto dall'emissione di tale prodotto.</p> <p>Per esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 miliardo di EUR ricevuto dalla controparte A in seguito all'emissione di un prodotto X con una durata iniziale di 180 giorni; 0,5 miliardi di EUR ricevuti dalla controparte B in seguito all'emissione di un prodotto X con una durata iniziale di 360 giorni. <p>Durata iniziale media ponderata = (1 miliardo di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 180 giorni + (0,5 miliardi di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 360 giorni</p> <p>Durata iniziale media ponderata = 240 giorni</p>
050	<p>Durata residua media ponderata</p> <p>Per l'importo del finanziamento ricevuto segnalato nella colonna 010, dalle categorie dei prodotti elencati nella colonna "Nome del prodotto", la durata residua media ponderata (in giorni) per tale finanziamento è registrata nella colonna 050.</p> <p>La durata residua media ponderata è la durata media restante (in giorni) del finanziamento ricevuto da ogni singola controparte in seguito all'emissione di un prodotto specifico, rapportata al finanziamento totale ricevuto dall'emissione di tale prodotto.</p> <p>Per esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 miliardo di EUR ricevuto dalla controparte A in seguito all'emissione di un prodotto X con una durata residua di 60 giorni; 0,5 miliardi di EUR ricevuti dalla controparte B in seguito all'emissione di un prodotto X con una durata residua di 180 giorni. <p>Durata residua media ponderata = (1 miliardo di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 60 giorni + (0,5 miliardi di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 180 giorni</p> <p>Durata residua media ponderata = 100 giorni</p>

1.4. Prezzi per finanziamenti di varia durata (C 69.00)

1. Questo modello serve a raccogliere informazioni sul volume medio delle operazioni e i prezzi medi pagati dagli enti per finanziamenti con le seguenti durate:
 - a) Overnight (colonne 010 e 020)
 - b) 1 settimana (colonne 030 e 040)
 - c) 1 mese (colonne 050 e 060)
 - d) 3 mesi (colonne 070 e 080)
 - e) 6 mesi (colonne 090 e 100)
 - f) 1 anno (colonne 110 e 120)
 - g) 2 anni (colonne 130 e 140)
 - h) 5 anni (colonne 150 e 160)
 - i) 10 anni (colonne 170 e 180)

2. Ai fini della determinazione della durata dei finanziamenti ottenuti, gli enti ignorano il periodo tra la data di negoziazione e la data di regolamento; per esempio una passività a tre mesi con regolamento in due settimane è segnalata nella durata trimestrale (colonne 070 e 080).
3. Il differenziale segnalato nella colonna di sinistra di ogni categoria di scadenza è uno dei seguenti:
 1. il differenziale che l'impresa deve corrispondere per passività inferiori o uguali a un anno, se dovessero essere convertite nell'indice overnight di riferimento per la valuta pertinente non oltre la chiusura delle attività il giorno dell'operazione;
 2. il differenziale che l'impresa deve corrispondere all'emissione per passività superiori a un anno, se dovessero essere convertite nell'indice overnight di riferimento per la valuta pertinente, che è l'EURIBOR a tre mesi per l'EUR o il LIBOR per la GBP e lo USD, non oltre la chiusura delle attività il giorno dell'operazione.
4. Il differenziale è segnalato in punti base (pb) e calcolato sulla base di una media ponderata. Per esempio:
 1. 1 miliardo di EUR di finanziamenti ricevuti od offerti dalla controparte A con un differenziale di 200 pb al di sopra del tasso EURIBOR prevalente;
 2. 0,5 miliardi di EUR di finanziamenti ricevuti od offerti dalla controparte B con un differenziale di 150 pb al di sopra del tasso EURIBOR prevalente.

Differenziale medio ponderato = (1 miliardo di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 200 pb + (0,5 miliardi di EUR/1,5 miliardi di EUR) * 150 pb

Differenziale medio ponderato = 183 pb
5. Per calcolare il differenziale medio da corrispondere, gli enti calcolano il costo totale nella valuta di emissione ignorando ogni FX swap; è incluso però ogni premio o sconto e commissione da corrispondere o da ricevere, prendendo come base la durata dello swap su tasso di interesse teorico o reale corrispondente alla durata della passività. Il differenziale corrisponde al tasso della passività meno il tasso dello swap.
6. L'importo netto del finanziamento ottenuto per le categorie dei finanziamenti elencati nella colonna "Voce" è segnalato nella colonna "volume" della categoria di scadenza applicabile. Per esempio, per il finanziamento di cui al precedente punto 4, questo sarebbe 1 500 000 EUR.
7. In assenza di elementi da segnalare, i differenziali sono lasciati vuoti.
8. Istruzioni relative a righe specifiche:

Riga	Riferimenti giuridici e istruzioni
010	<p>1 Finanziamento totale</p> <p>Volume totale e differenziale medio ponderato di tutti i finanziamenti ottenuti per le seguenti durate:</p> <p>a) Overnight (colonne 010 e 020)</p> <p>b) 1 settimana (colonne 030 e 040)</p> <p>c) 1 mese (colonne 050 e 060)</p> <p>d) 3 mesi (colonne 070 e 080)</p> <p>e) 6 mesi (colonne 090 e 100)</p> <p>f) 1 anno (colonne 110 e 120)</p> <p>g) 2 anni (colonne 130 e 140)</p> <p>h) 5 anni (colonne 150 e 160)</p> <p>i) 10 anni (colonne 170 e 180)</p>
020	<p>1.1 di cui: Depositi al dettaglio</p> <p>Del finanziamento totale segnalato alla voce 1, il volume totale e il differenziale medio ponderato dei depositi al dettaglio ottenuti.</p>

Riga	Riferimenti giuridici e istruzioni
030	1.2 di cui: Depositi all'ingrosso non garantiti Del finanziamento totale segnalato alla voce 1, il volume totale e il differenziale medio ponderato dei depositi all'ingrosso non garantiti ottenuti.
040	1.3 di cui: Finanziamento garantito Del finanziamento totale segnalato alla voce 1, il volume totale e il differenziale medio ponderato dei finanziamenti garantiti ottenuti.
050	1.4 di cui: Titoli di primo rango (senior) non garantiti Del finanziamento totale segnalato alla voce 1, il volume totale e il differenziale medio ponderato dei titoli di primo rango (senior) non garantiti ottenuti.
060	1.5 di cui: Obbligazioni garantite Del finanziamento totale segnalato alla voce 1, il volume totale e il differenziale medio ponderato di tutte le emissioni di obbligazioni garantite che vincolano le attività proprie degli enti.
070	1.6 di cui: Titoli garantiti da attività compresi i commercial paper garantiti da attività (ABCP) Del finanziamento totale segnalato alla voce 1, il volume totale e il differenziale medio ponderato dei titoli garantiti da attività emessi, compresi i commercial paper garantiti da attività.

1.5. Rinnovo dei finanziamenti (C 70.00)

1. Questo modello serve a raccogliere informazioni sul volume dei fondi in scadenza e sui nuovi finanziamenti ottenuti, ossia sul "rinnovo dei finanziamenti" a livello giornaliero su un orizzonte temporale di un mese.
2. Gli enti segnalano il finanziamento in scadenza nelle seguenti categorie di scadenza:
 - a) Overnight (colonne da 010 a 040)
 - b) da 1 giorno a 7 giorni (colonne da 050 a 080)
 - c) da 7 giorni a 14 giorni (colonne da 090 a 120)
 - d) da 14 giorni a 1 mese (colonne da 130 a 160)
 - e) da 1 mese a 3 mesi (colonne da 170 a 200)
 - f) da 3 mesi a 6 mesi (colonne da 210 a 240)
 - g) con scadenza superiore a 6 mesi (colonne da 250 a 280)
3. Per ciascuna categoria di scadenza di cui al precedente punto 2, l'importo in scadenza è segnalato nella colonna di sinistra, l'importo dei fondi rinnovati è segnalato nella colonna "Rinnovo", i nuovi fondi ottenuti sono segnalati nella colonna "Nuovi fondi" e la differenza netta (ossia nuovi fondi + rinnovo — in scadenza) è segnalata nella colonna di destra.
4. Il totale dei flussi di cassa netti è segnalato nella colonna 290 e corrisponde alla somma di tutte le colonne "netto" (ossia 040 + 080 + 120 + 160 + 200 + 240 + 280).
5. La durata media del finanziamento (in giorni) per i fondi in scadenza è segnalata nella colonna 300.

6. La durata media del finanziamento (in giorni) per i fondi rinnovati è segnalata nella colonna 310.
7. La durata media del finanziamento (in giorni) per i nuovi fondi è segnalata nella colonna 320.
8. La durata media del finanziamento (in giorni) per il profilo di finanziamento totale è segnalata nella colonna 330.
9. Istruzioni relative a righe specifiche:

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
da 010 a 040	<p>Overnight</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti in scadenza su base giornaliera è segnalato nella colonna 010 delle voci da 1.1 a 1.31. Per i mesi con meno di 31 giorni, le linee non pertinenti sono lasciate in bianco.</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti rinnovati su base giornaliera è segnalato nella colonna 020 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>L'importo totale dei nuovi finanziamenti ottenuti su base giornaliera è segnalato nella colonna 030 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>La differenza netta tra finanziamenti in scadenza su base giornaliera e nuovi finanziamenti ottenuti su base giornaliera è segnalata nella colonna 040 delle voci da 1.1 a 1.31.</p>
da 050 a 080	<p>> 1 giorno ≤ 7 giorni</p> <p>L'importo totale del finanziamento la cui scadenza si colloca tra un giorno e una settimana è segnalato nella colonna 050 delle voci da 1.1 a 1.31. Per i mesi con meno di 31 giorni, le linee non pertinenti sono lasciate in bianco.</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti rinnovati su base giornaliera è segnalato nella colonna 060 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>L'importo totale del nuovo finanziamento ottenuto per una durata da un giorno a una settimana è segnalato nella colonna 70 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>La differenza netta tra finanziamenti in scadenza e nuovi finanziamenti ottenuti è segnalata nella colonna 080 delle voci da 1.1 a 1.31.</p>
da 090 a 120	<p>> 7 giorni ≤ 14 giorni</p> <p>L'importo totale del finanziamento la cui scadenza si colloca tra una settimana e due settimane è segnalato nella colonna 090 delle voci da 1.1 a 1.31. Per i mesi con meno di 31 giorni, le linee non pertinenti sono lasciate in bianco.</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti rinnovati su base giornaliera è segnalato nella colonna 100 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>L'importo totale del nuovo finanziamento ottenuto per una durata da una settimana a due settimane è segnalato nella colonna 110 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>La differenza netta tra finanziamenti in scadenza e nuovi finanziamenti ottenuti è segnalata nella colonna 120 delle voci da 1.1 a 1.31.</p>
da 130 a 160	<p>> 14 giorni ≤ 1 mese</p> <p>L'importo totale del finanziamento la cui scadenza si colloca tra due settimane e un mese è segnalato nella colonna 130 delle voci da 1.1 a 1.31. Per i mesi con meno di 31 giorni, le linee non pertinenti sono lasciate in bianco.</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti rinnovati su base giornaliera è segnalato nella colonna 140 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>L'importo totale del nuovo finanziamento ottenuto per una durata da due settimane a un mese è segnalato nella colonna 150 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>La differenza netta tra finanziamenti in scadenza e nuovi finanziamenti ottenuti è segnalata nella colonna 160 delle voci da 1.1 a 1.31.</p>

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
da 170 a 200	<p>> 1 mese ≤ 3 mesi</p> <p>L'importo totale del finanziamento la cui scadenza si colloca tra uno e tre mesi è segnalato nella colonna 170 delle voci da 1.1 a 1.31. Per i mesi con meno di 31 giorni, le linee non pertinenti sono lasciate in bianco.</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti rinnovati su base giornaliera è segnalato nella colonna 180 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>L'importo totale del nuovo finanziamento ottenuto per una durata da uno a tre mesi è segnalato nella colonna 190 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>La differenza netta tra finanziamenti in scadenza e nuovi finanziamenti ottenuti è segnalata nella colonna 200 delle voci da 1.1 a 1.31.</p>
da 210 a 240	<p>> 3 mesi ≤ 6 mesi</p> <p>L'importo totale del finanziamento la cui scadenza si colloca tra tre e sei mesi è segnalato nella colonna 210 delle voci da 1.1 a 1.31. Per i mesi con meno di 31 giorni, le linee non pertinenti sono lasciate in bianco.</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti rinnovati su base giornaliera è segnalato nella colonna 220 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>L'importo totale del nuovo finanziamento ottenuto per una durata da tre mesi a sei mesi è segnalato nella colonna 230 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>La differenza netta tra finanziamenti in scadenza e nuovi finanziamenti ottenuti è segnalata nella colonna 240 delle voci da 1.1 a 1.31.</p>
da 250 a 280	<p>> 6 mesi</p> <p>L'importo totale del finanziamento con scadenza superiore a sei mesi è segnalato nella colonna 250 delle voci da 1.1 a 1.31. Per i mesi con meno di 31 giorni, le linee non pertinenti sono lasciate in bianco.</p> <p>L'importo totale dei finanziamenti rinnovati su base giornaliera è segnalato nella colonna 260 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>L'importo totale del nuovo finanziamento ottenuto per una durata superiore a sei mesi è segnalato nella colonna 270 delle voci da 1.1 a 1.31.</p> <p>La differenza netta tra finanziamenti in scadenza e nuovi finanziamenti ottenuti è segnalata nella colonna 280 delle voci da 1.1 a 1.31.</p>
290	<p>Totale dei flussi di cassa netti</p> <p>Il totale dei flussi di cassa netti corrispondente alla somma di tutte le colonne "netto" (ossia 040 + 080 + 120 + 160 + 200 + 240 + 280) è segnalato nella colonna 290.</p>
da 300 a 330	<p>Termine medio (giorni)</p> <p>Il termine medio ponderato (in giorni) di tutti i fondi in scadenza è segnalato nella colonna 300. Il termine medio ponderato (in giorni) di tutti i fondi rinnovati è segnalato nella colonna 310, il termine medio ponderato (in giorni) di tutti i nuovi fondi è segnalato nella colonna 320 e il termine medio ponderato (in giorni) per il profilo di finanziamento totale è segnalato nella colonna 330.</p>

ULTERIORI METRICHE DI CONTROLLO DELLA LIQUIDITÀ (ALMM) A NORMA DELL'ARTICOLO 415, PARAGRAFO 3, LETTERA b, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013

MODELLI ALMM		
Numero del modello	Codice del modello	Nome del modello/gruppo di modelli
		MODELLI RELATIVI ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CAPACITÀ DI COMPENSAZIONE
71	C 71.00	CONCENTRAZIONE DELLA CAPACITÀ DI COMPENSAZIONE PER EMITTENTE/CONTROPARTE

C 71.00 — CONCENTRAZIONE DELLA CAPACITÀ DI COMPENSAZIONE PER EMITTENTE/CONTROPARTEasse z

Concentrazione della capacità di compensazione per emittente/controparte										
		Nome dell'emittente/della controparte	Codice LEI	Settore dell'emittente/della controparte	Residenza dell'emittente/della controparte	Tipo di prodotto	Valuta	Classe di merito di credito	Valore di mercato/nominale	Valore della garanzia reale stanziabile presso la banca centrale
Riga	ID	010	020	030	040	050	060	070	080	090
010	1. DIECI PRINCIPALI EMITTENTI/CONTROPARTI									
020	1,01									
030	1,02									
040	1,03									
050	1,04									
060	1,05									
070	1,06									

ALLEGATO XXI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO RELATIVO ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CAPACITÀ DI COMPENSAZIONE (C 71.00) DELL'ALLEGATO XXII

Concentrazione della capacità di compensazione per emittente/controparte (CCC) (C 71.00)

Questo modello serve a raccogliere informazioni sulla concentrazione della capacità di compensazione degli enti segnalanti con riferimento alle dieci principali detenzioni di attività o linee di liquidità concesse all'ente a tale scopo. La capacità di compensazione rappresenta lo stock di attività non vincolate o altre fonti di finanziamento che alla data di riferimento per le segnalazioni sono giuridicamente e praticamente a disposizione dell'ente a copertura di potenziali deficit di finanziamento. Sono segnalati solo i deflussi e gli afflussi a norma di contratti in essere alla data di riferimento per le segnalazioni.

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
010	<p>Nome dell'emittente/della controparte</p> <p>Il nome dei dieci principali emittenti/controparti di attività non vincolate o linee di liquidità irrevocabili non utilizzate concesse all'ente è registrato nella colonna 010 in modo discendente. L'elemento più consistente sarà registrato alla voce 1.01, il secondo alla voce 1.02 e così via.</p> <p>Il nome dell'emittente/della controparte registrato è la denominazione, quale soggetto giuridico, della società che ha emesso le attività o ha concesso le linee di liquidità, compreso qualsiasi riferimento del tipo di società, ad esempio SA (Société anonyme in Francia), Plc. (public limited company nel Regno Unito) oppure AG (Aktiengesellschaft in Germania) ecc.</p>
020	<p>Codice LEI</p> <p>Codice identificativo del soggetto giuridico della controparte.</p>
030	<p>Settore dell'emittente/della controparte</p> <p>Un settore è assegnato a ciascuna controparte sulla base delle classi di settore economico FINREP:</p> <p>i) banche centrali; ii) amministrazioni pubbliche; iii) enti creditizi; iv) altre società finanziarie; v) società non finanziarie; vi) famiglie.</p> <p>Per i gruppi di clienti connessi non è segnalato alcun settore.</p>
040	<p>Residenza dell'emittente/della controparte</p> <p>Si utilizza il codice ISO 3166-1-alpha-2 del paese in cui la controparte ha sede (tra cui gli pseudo-codici ISO per le organizzazioni internazionali, disponibili nell'ultima edizione del "vademecum di Eurostat sulla bilancia dei pagamenti").</p> <p>Per i gruppi di clienti connessi non è segnalato alcun paese.</p>
050	<p>Tipo di prodotto</p> <p>Agli emittenti/alle controparti registrati nella colonna 010 è assegnato un tipo di prodotto corrispondente al prodotto in cui è detenuta l'attività o in cui è stata ricevuta la linea di liquidità standby utilizzando i seguenti codici indicati in grassetto:</p> <p>SrB (obbligazione senior)</p> <p>SubB (obbligazione subordinata)</p> <p>CP (Commercial Paper)</p> <p>CB (obbligazioni garantite)</p> <p>US (titolo OICVM, ossia strumenti finanziari che rappresentano un'azione o un titolo emessa/o da un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari)</p> <p>ABS (titolo garantito da attività)</p> <p>CrCl (credito)</p>

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
	<p>Eq (strumento di capitale quotato in una borsa valori riconosciuta, non autoemesso o emesso da un ente finanziario)</p> <p>Gold (oro)</p> <p>LiqL (linea di liquidità irrevocabile non utilizzata concessa all'ente)</p> <p>OPT (Altro tipo di prodotto)</p>
060	<p>Valuta</p> <p>Agli emittenti/alle controparti registrati nella colonna 010 è assegnato un codice ISO della valuta nella colonna 060 corrispondente alla denominazione dell'attività ricevuta o delle linee di liquidità irrevocabili non utilizzate concesse all'ente. È segnalato il codice unitario della valuta, formato da tre lettere, conformemente alla ISO 4217.</p>
070	<p>Classe di merito di credito</p> <p>Agli emittenti/alle controparti registrati nella colonna 010 è assegnata la classe di merito di credito appropriata ai sensi del REGOLAMENTO n. 575/2013, conformemente alle voci segnalate nella fascia di scadenza.</p>
080	<p>Valore di mercato/nominale</p> <p>Il valore di mercato o valore equo delle attività, o — se del caso — il valore nominale della linea di liquidità non utilizzata concessa all'ente.</p>
090	<p>Valore della garanzia reale stanziabile presso la banca centrale</p> <p>Il valore della garanzia reale secondo le norme della banca centrale relative a operazioni su iniziativa delle controparti per attività specifiche se utilizzate come garanzia reale a fronte del credito ricevuto dalla banca centrale.</p> <p>Per le attività denominate in una valuta inclusa nella norma tecnica di attuazione emessa ai sensi dell'articolo 416, paragrafo 5, del regolamento n. 575/2013 tra le valute nelle quali vi è una definizione estremamente restrittiva di stanziabilità presso una banca centrale, gli enti lasciano vuoto questo campo.»</p>